

SUCCESSO Nei prossimi mesi prenderà il via la 20esima edizione dell'iniziativa che vedrà protagonisti oltre 70 studenti (tra i 160 che hanno fatto richiesta), ma non finisce qui

Un anno di obiettivi raggiunti per l'Istituto I.S.E.O

Sul piatto cinque premi Nobel, una doppia Summer School, la seconda Futura Colloquia e una nuova cattedra universitaria

ISEO (bdh) Cinque premi Nobel, una doppia Summer School, la seconda edizione di Futura Colloquia e una nuova cattedra universitaria intitolata al fondatore e al past president dell'Istituto I.S.E.O.

Per l'associazione non profit fondata nel 1998 il 2024 è un anno di svolta e di grandi obiettivi raggiunti. Nei prossimi mesi, infatti, non solo prenderà il via la 20esima edizione della I.S.E.O. Summer School in Economics, in calendario dal 15 al 22 giugno con oltre 70 studenti master e phd e oltre 160 richieste di partecipazione arrivate da ogni parte del mondo, ma verranno dati i natali a progetti inediti.

Come l'istituzione della «Franco Modigliani - Robert Solow - I.S.E.O. Temporary Chair in Economic Sciences», la cattedra all'Università degli studi di Brescia intitolata al fondatore e al presidente onorario Robert Solow, scomparso alla fine dello scorso anno, che prevede l'assegnazione annuale (cosa per altro mai av-



I volti dell'Istituto I.S.E.O., protagonisti di un anno ricco di iniziative e obiettivi raggiunti

venuta prima) a un economista di chiara fama riconosciuto in ambito internazionale. In parole povere, da giugno in avanti ogni anno all'Università di Brescia salirà in cattedra, per un corso di alcune settimane, un premio Nobel per l'Economia, che farà da «visiting professor» a studenti iscritti alla magistrale e a dottorandi. L'ufficialità arriverà nelle prossime settimane

dal Senato accademico, ma quest'anno a salire in cattedra all'UniBs sarà Robert Engle.

«Siamo davvero orgogliosi - ha dichiarato Riccardo Venchiarutti, presidente dell'Istituto - La cattedra I.S.E.O., insieme al Nanotechnology camp, rappresenta un progetto ambizioso che la nostra associazione cullava da tempo. La Summer School in Fisica e Chi-

mica, in particolare, è il primo passo verso il sogno di organizzare a Iseo scuole estive con i Nobel in tutte le materie per cui viene assegnato il premio dell'Accademia svedese: e così, negli anni a venire, potremo dedicarci a Summer School in Medicina, poi Letteratura e Pace. Una mission che punta a far diventare il capoluogo del Sebino e più in generale il lago un presti-

gioso centro di cultura come pochi pari al mondo, con evidenti ricadute sulla visibilità, turistica e non solo».

Dal 21 al 28 settembre, quindi, grazie anche al sostegno di numerosi sponsor, prenderà il via la primissima edizione della Summer School internazionale dedicata alla scienza. «Sarà un corso dedicato alla nanochimica - ha spiegato Paolo Bergese, iseano d'adozione, docente di chimica all'Università degli studi di Brescia e direttore scientifico del camp insieme alla collega Laura Eleonora Depero - Ed è già confermata la presenza del premio Nobel per la Fisica 2010 Andre Geim, scienziato russo naturalizzato olandese, oggi docente all'Università di Manchester e noto al pubblico per aver scoperto il grafene nel 2004, oltre che per essere l'unico al mondo ad aver vinto anche un "Ig Nobel", riconoscimento satirico assegnatogli per aver fatto levitare una rana usando dei campi magnetici».

Fra i relatori della Sum-

mer School in Economia, invece, che in vent'anni è stata frequentata da 1.264 studenti provenienti da 107 Paesi e da 423 Università, è già confermata la presenza dei Nobel Joshua Angrist (2021), Robert Engle (2003) e Michael Spence (2001), che ha accettato di buon grado di diventare presidente onorario dell'Istituto I.S.E.O.

Come da tradizione, anche quest'anno non mancherà il convegno aperto al pubblico in Università a Brescia, incentrato sull'economia della formazione e dell'istruzione. Il 21 e 22 giugno tornerà anche la due giorni «Futura Colloquia», che dopo il successo in Valle Camonica si sposterà in Franciacorta. Organizzata facendo squadra con la Camera di Commercio di Brescia, chiamerà a raccolta i rappresentanti del mondo economico del territorio: gli imprenditori potranno confrontarsi con il premio Nobel per la Pace 2007 Riccardo Valentini sul tema della sostenibilità e della green economy.